

Società agricola Mercuri

dove la tradizione guarda al futuro



1

L'azienda agricola

L'azienda biologica, le cui origini risalgono al 1920, si trova a Casperia in provincia di Rieti; la **conduzione è familiare** e nel corso degli anni ha sviluppato percorsi produttivi di grande intensità, riuscendo a mantenere il tradizionale rispetto per l'ambiente, che caratterizza il territorio in cui si trova.

Conduce l'azienda Gabriele, un ragazzo di 23 anni, che porta avanti l'attività con il sostegno dei genitori Barbara e Tersilio. Il lavoro aziendale è svolto prevalentemente dalla famiglia e si avvale di manodopera stagionale specializzata nel periodo della raccolta delle olive e della potatura e per i lavori da eseguire nel **laboratorio di trasformazione** delle carni. L'indirizzo produttivo è di tipo misto, prevalentemente foraggero-cerealicolo-zootecnico, con produzione di carne ed olivicolo.

L'estensione aziendale è di circa 35 ha, la gran parte (circa 20 ha) distribuita in un unico corpo intorno al centro aziendale dove, oltre all'abitazione della famiglia, sono presenti le strutture dove si svolgono le attività dell'azienda e che sono state oggetto di interventi con fondi del **PSR Lazio 2007/2013**: il complesso zootecnico, il capannone per il ricovero di mezzi e attrezzi e



deposito delle granaglie e del fieno, il forno per il pane, la macelleria, il mattatoio per i polli, il mulino per le farine, ed il forno per cuocere la porchetta.

L'azienda Mercuri prima dei finanziamenti PSR

Fondata dal trisavolo dell'attuale conduttore, l'azienda è sempre stata contraddistinta da forte tradizione familiare. Tradizione che continua ancora oggi con Gabriele. Prima del suo subentro l'azienda è stata portata avanti da nonno Mario che ha poi ceduto il testimone al figlio Tersilio, il quale ha dato avvio al processo di rafforzamento della filiera corta aziendale attraverso una importante diversificazione dell'offerta produttiva, che sta portando avanti Gabriele.

2

Gli interventi realizzati con il PSR 2007/2013

Nel 2008 Gabriele, dopo il diploma di **perito agrario**, decide di fare del suo futuro la gestione dell'azienda, partecipando al bando pubblico relativo alla Progettazione Integrata Aziendale (**Pacchetto Giovani**) del PSR Lazio 2007/2013.

Nello specifico ha presentato una progettazione che alla misura **112** "Insediamento di Giovani Agricoltori" associa la misura **121** "Ammodernamento Aziende Agricole" e la **114** "Servizio di consulenza aziendale".

"Pacchetto Giovani" Lazio

È la combinazione di **almeno 3 misure contenute nel PSR**. I giovani imprenditori agricoli possono accedere ai finanziamenti attivando obbligatoriamente due misure: la **112** relativa all'Insediamento giovani agricoltori e la **121** relativa all'Ammodernamento delle aziende agricole. In più possono aggiungerne una a scelta tra le misure volte alla diversificazione delle attività aziendali (Misura **311**), formazione dell'agricoltore (Misura **111**), consulenza aziendale (Misura **114**), partecipazione dell'azienda a sistemi di qualità (Misura **132**).

Gli interventi realizzati riguardano la combinazione delle misure del PSR:

- **112** con un contributo pubblico concesso di € 30.000,00 a fondo perduto
- **114** con un finanziamento ammesso di € 1.100,00 e un contributo pubblico concesso di € 900,00, per beneficiare di assistenza formativa sulle condizioni minime aziendali
- **121** con un investimento ammesso a finanziamento di € 363.066,00 e un contributo pubblico concesso di € 181.189,00



Gli investimenti hanno riguardato sia opere strutturali che acquisti di macchine ed attrezzature. Nello specifico, le **opere strutturali** hanno riguardato:

- la **ristrutturazione** di locali adibiti a forno per la cottura della porchetta, macello per polli, cella frigorifera, magazzino;
- l'**ammodernamento** di un locale adibito a mulino a pietra per la produzione di farina, semola, crusca, cruschetto, da cereali biologici di produzione aziendale, di un locale adibito a magazzino per lo stoccaggio dei prodotti agricoli, di un locale adibito ad imbottigliamento e stoccaggio di olio extravergine di oliva bio;
- la **realizzazione** della copertura della stalla con annesso fienile con pannelli coibentati in sostituzione dell'eternit; di recinzioni per l'allevamento brado di polli da carne allevati con metodo biologico; di chiudende per il pascolamento dei bovini all'aperto, per la produzione di carne biologica; di pozzi a tenuta per raccolta dei liquami zootecnici; di un impianto fotovoltaico.

3

Per quanto concerne invece le **macchine e le attrezzature** gli investimenti hanno riguardato l'acquisto di: un forno refrattario a legna per la cottura della porchetta; un carro-botte per trasporto e lo spandimento dei liquami zootecnici; un serbatoio per stoccaggio gasolio agricolo; un furgone coibentato e munito di impianto di raffreddamento per il trasporto della carne; un mulino miscelatore (per la preparazione delle razioni del bestiame aziendale), 2 silos per mangimi; una cella frigorifera per la conservazione della carne; un computer e accessori; un rimorchio attrezzato per trasporto bovini ed infine è stato realizzato il **sito web** dell'azienda.

L'azienda inoltre, percepisce i pagamenti annuali derivanti dall'adesione alle misure del PSR 2007/2013:

- **Misura 211** "Indennità per svantaggi naturali a favore di agricoltori in zone montane" circa 80,00 €/ha annui
- **Misura 214** "Pagamenti agro ambientali - Azione 2 Agricoltura biologica" circa €2.000 percepiti annualmente
- **Misura 215** "Pagamenti per il benessere degli animali" circa 50,00 €/UBA (unità bovina adulta) percepiti annualmente

L'azienda Mercuri tra filiera bio e commercializzazione dei prodotti

Crescita aziendale, **qualità** e **sostenibilità** delle produzioni, mantenimento della **tradizione** e ricerca di **nuovi sbocchi commerciali**, sono gli obiettivi che questo giovane imprenditore ha voluto perseguire per "l'antica" azienda di famiglia.



I finanziamenti pubblici del **PSR** hanno contribuito in maniera determinante a far sì che questi obiettivi aziendali si realizzassero.

Le nuove recinzioni per la regolamentazione degli animali allo stato brado (così come prevedono le normative nazionali in materia di agricoltura biologica), hanno reso possibile il potenziamento della **filiera corta** delle **produzioni biologiche**, incrementando e diversificando le produzioni aziendali.

Dalla vendita di carne bovina e suina si è infatti passati anche alla vendita di carne avicola. L'allevamento di polli, inoltre, è stato accolto molto favorevolmente dai consumatori tanto che è uno dei prodotti maggiormente richiesti.

4

Sono stati introdotti nuovi prodotti aziendali, trasformati, anche di origine vegetale come le **farine biologiche**, ottenute con **macinatura mediante mulino a pietra**, che ne esalta le **qualità organolettiche**. Per questi prodotti, inoltre, l'azienda chiude la **filiera dei cereali** attraverso la produzione del pane cotto rigorosamente al **forno a legna** ed esclusivamente a lievitazione "naturale" rigenerando di volta in volta lo stesso lievito madre. Da non dimenticare, inoltre, i dolci come i tipici tarallini o le crostate per le quali si utilizza la marmellata ottenuta dalla frutta prodotta in azienda.

Parallelamente alla produzione, la capacità di individuare i giusti canali distributivi, per prodotti che portano i "marchi" di **tipicità, salubrità, filiera corta** ecc., caratterizza ancora di più un aspetto imprenditoriale aperto alla **diversificazione**. Sono diversi i "contatti" creati per la vendita dei prodotti, a livello locale e non.

Si va dalla **vendita diretta in azienda**, alle macellerie presenti nel territorio, alla **vendita on-line** (soprattutto per coloro che richiedono direttamente la consegna presso il proprio domicilio) alla vendita attraverso diversi GAS (**Gruppi di Acquisto Solidale**) nella città di Roma.

I Fattori dell'eccellenza rurale

- 1. flessibilità della gestione imprenditoriale:** capacità di attuare una forte diversificazione dell'offerta aziendale attraverso strategie di adattabilità alle esigenze del mercato
- 2. sostenibilità:** uso dei fattori produttivi conservando tradizione e rispetto per l'ambiente (agricoltura biologica)
- 3. strategia competitiva:** completamento in azienda della filiera produttiva e sviluppo di diverse tipologie di filiera corta (vendita diretta, accordi con GAS, vendita on-line)



Contributi PSR 2007/2013

Misura 112 "Insediamento giovani agricoltori" - € 30.000,00 il contributo pubblico concesso a fondo perduto

Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole"- con un investimento ammesso a finanziamento di € 363.066,00 e un contributo pubblico concesso di € 181.189,00

Misura 114 "Servizi di consulenza aziendale" - con un finanziamento ammesso di € 1.100,00 e un contributo pubblico concesso di € 900,00:

- ambiente, sanità pubblica, salute di piante e animali e benessere degli animali
- buone condizioni agronomiche ed ambientali

Misura 215 "Benessere degli animali" - circa 50,00 €/UBA (unità bovina adulta) percepiti annualmente

Misura 211 "Indennità per svantaggi naturali a favore di agricoltori in zone montane" - circa 80,00 €/ha annui

Misura 214 "Pagamenti agro ambientali -Agricoltura biologica", circa 2.000,00 €/annui

Fonte: intervista e dati Regione Lazio

I numeri dell'azienda**Lavoratori**

3 soci lavoratori

1 salariato per 3gg/mese per lavorazione carne macellata

Estensione: 35 ha di SAU

Coltivazioni

18 ha a seminativo

5,5 ha a oliveto

5,5 ha a bosco

5 ha circa a prato e pascolo

Allevamenti

40 capi di bovini (di razza Chianina e Piemontese)

30 capi di suini

100 polli circa

30 galline ovaiole circa

Fonte: intervista

A cura di Antonio Papaleo

Dati aggiornati a maggio 2013